

all'aria aperta

NOTIZIARIO DEL PESARO CAMPER CLUB

stampato in proprio e distribuito gratuitamente fra i Soci

si sedes non is

Settembre 2013



n.9

in Settembre buon compleanno a...

9-Giuliani Silvana 26- Benetti Floride
12-Casoli J, Loretta 29- Ceccarelli R. Mauretta
16-Amorini Graziella. 29- Oliva D. Nadia
18-Ceccarelli C, Antonella

N.B.

Con questa rubrica inviamo, a nome di tutti i Soci, gli auguri e una rosa "virtuale" alle Signore i cui nomi, per facilitarne la individuazione, sono abbinati ai cognomi dei mariti.

..da "Aforismi e citazioni celebri" raccolte da Orfeo

**Il pessimista vede una difficoltà in ogni opportunità,
l'ottimista un'opportunità in ogni difficoltà.**

(Winston Churchill)

"Alla ricerca del treno perduto",

Editoriale

In Luglio si è svolto l'atteso incontro con gli Amministratori comunali e, contrariamente a quanto, forse troppo ottimisticamente, ci aspettavamo, è stato, a nostro avviso un "flop" perché si è avuta l'impressione che non abbiamo trovato nei rappresentanti dell'amministrazione, ai quali con molte speranze ci eravamo rivolti, quella attenzione che, ritenevamo, i problemi loro sottoposti dovessero meritarsi.

Forse non siamo stati capaci di spiegarci bene!

Forse il pensiero delle ferie immanenti, la consapevolezza di essere a fine mandato, nella prossima primavera si vota infatti per le amministrative, hanno svuotato l'incontro di quella impellenza che noi continuiamo ad attribuirgli. Tutto può essere.

Sta di fatto che due degli assessori si sono ben presto defilati, chiamati da altri impegni, lasciandoci con il solo Vice sindaco ed Assessore al Turismo, al quale hanno lasciato la patata bollente. Unico risultato positivo ottenuto è la promessa che il Club verrà interpellato ogni qual volta l'Assessorato al Turismo organizzerà manifestazioni nelle quali può essere utile coinvolgere il mondo del turismo itinerante.

Può sembrare poco ma starà a noi, con la collaborazione e la disponibilità di tutti, dimostrare di saper fare, al meglio, la nostra parte.

Quindi noi siamo e continuiamo ad essere ottimisti. Ottimisti nel senso richiamato dall'*aforisma* pubblicato, non a caso, su questo numero.

Per cui queste "difficoltà" derivanti dalla indifferenza o "supposta" distrazione degli assessori a fronte dei problemi prospettati non le riteniamo un ostacolo ma una opportunità.

L'opportunità di continuare ad impegnarci perché in Piazza del Popolo prima o poi si capisca, fiduciosi che ciò avvenga prima che sia davvero troppo tardi, e si recepisca

l'importanza di creare, nella nostra città, un punto sosta che attiri il turismo itinerante e lo fermi a tutto vantaggio dell'economia della città.

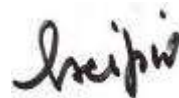
Noi il seme lo abbiamo posto a dimora, diamo al tempo la possibilità, come avviene in natura, di farlo sviluppare ed attecchire e solo dopo valuteremo se il "terreno" dove lo abbiamo messo è ricco di "humus", che negli uomini si chiama intelligenza e lungimiranza, o sterile.

Nell'attesa che le rose, se rose saranno, fioriscano permettemi di fare una considerazione personale su di noi, sul nostro Club di oggi.

In questi ultimi anni si è venuta a determinare, grazie anche all'apporto dei nuovi Soci, un clima disteso e sereno che ha contribuito notevolmente a far nascere quell'amalgama che è alla base dell'incremento della partecipazione alle uscite

Si sono venuti a consolidare legami di affiatamento che vanno al di là della semplice amicizia e che hanno di fatto trasformato il Club in una grande famiglia dove tutti si rendono emotivamente partecipi alle vicende personali degli altri, liete o dolorose che siano. Ne ho avuto un tangibile segno sia sul piano personale in occasione di un evento che mi riguardava sia a Balzo di Montegallo dove ho visto tutti sinceramente trepidare per il malore che ha colto uno di noi.

E di questa nuova realtà, di cui vado veramente orgoglioso, vi sono estremamente grato. Grazie a tutti.



"Accade in Settembre"

7-8 Appuntamento sul Fumaiolo

Quanti hanno programmato nel mese di Agosto le proprie ferie estive nell'intimità della propria famiglia o in compagnia più o meno ristretta di amici saranno già rientrati per poter partecipare al primo appuntamento che, nel mese di settembre, ci vedrà prendere parte ad una delle ultime uscite con le caratteristiche della "scampagnata". L'appuntamento è per tutti a Balze di Verghereto, il piccolo borgo a 1000 metri di quota, dal quale ci muoveremo per alcune passeggiate nei boschi di faggio che ombreggiano il Monte Fumaiolo per raggiungere sia le suggestive sorgenti del Tevere o i pianori della vetta. Strada facendo, per i più fortunati o appassionati, ci sarà la possibilità, vista la stagione, di imbattersi anche in qualche bell'esemplare di fungo più o meno pregiato. La vegetazione del posto è di per se' possibile ambiente naturale non solo di "boleti" di ogni varietà, ma anche di molte altre specie fungine gradite ai "patiti" del ramo. Per tutti gli altri, insensibili al richiamo del sottobosco, resterà il fascino di una piacevolissima passeggiata fra faggi secolari che, di tanto in tanto, si aprono a spettacolari vedute di panorami imperdibili sulle vallate sottostanti. Come programma di massima non ci sembra davvero poco. Se poi, come consuetudine, intramezziamo il tutto con uno dei nostri consueti incontri attorno ad una tavolata per gustare in compagnia l'ottimo menù che Silvio (non quello), da consumato gestore del ristorante Bellavista, ci preparerà avremo davvero fatto "tombola".

Il menù per la cena o, come più probabile, del pranzo della domenica, per il quale abbiamo concordato un prezzo di € 20 sarà, come da tradizione del ristorante, a base di prodotti locali e prevede: **2 primi, 2 secondi, contorni misti, dolce, caffè.**

I dettagli del programma definitivo delle passeggiate e dei relativi percorsi, per le quali è prevista anche la possibilità di usufruire di eventuali navette, che ci

porteranno in quota, lo concorderemo sul posto anche in funzione della composizione "anagrafica" dei partecipanti e della loro "disponibilità" ai percorsi.

L'appuntamento è per tutti nel **parcheggio antistante il Ristorante Bellavista** a partire, per chi può, anche dal **pomeriggio di Venerdì 6 Settembre**

20-24 Settembre- Al lago di Vico e dintorni

Giusto il tempo di pulire e sistemare i Camper dopo l'uscita al Monte Fumaiolo e si può ripartire per un fine settimana, questa volta "lungo", per chi riuscirà ad abbinarci il 24, festa del patrono a Pesaro.

La cosa sarà quasi certamente fattibile, almeno per i pesaresi, e per quanti altri, e sono la maggioranza, in età di pensione.

Per questi quattro giorni abbiamo pensato ad un tranquillo "tour" nell'alto Lazio, con meta principale il Lago di Vico ed una visita ai suoi meravigliosi dintorni.

Cominciamo dal **Lago di Vico** una vera perla incastonata nel verde dei monti Cimini.

Di grande interesse naturalistico, è probabilmente il meglio conservato tra i grandi laghi italiani di origine vulcanica che caratterizzano il Lazio a nord di Roma.

Formatosi dal riempimento di un ampio cratere vulcanico, il lago si è vista dimezzata la superficie per la costruzione, già in epoca etrusca, di un canale sotterraneo che, attraversando la montagna ne ha scaricato parte delle acque nel vallone sottostante.

La visita al Lago presuppone la sosta nel paese di Ronciglione suggestivo centro medievale posizionato sulle alture meridionali dei Monti Cimini, la parte medioevale di Ronciglione sorge su un grosso ciglione tufaceo, posto alla confluenza di due corsi d'acqua, il Rio Vicano, emissario del Lago di Vico, e il Fosso Chianello che, dopo le colmate farnesiane del XVI secolo, ora scorre sotterraneo. Le colmate dei Farnese hanno permesso lo sviluppo rinascimentale e moderno della cittadina su un secondo sperone tufaceo

Il paese dista dal lago 5 km ma è comunque collegato da servizi pubblici di navetta.

Qui parcheggeremo nell'area di sosta di Viale della Resistenza (42°17'20" N 12°12'53"E)

Altra tappa degna di attenzione la faremo nei vicini paesi di:

- **Caprarola** che rappresenta un altro degli esempi urbanistici più significativi del '500. L'antico borgo medievale venne squarciato per far passare una spettacolare via dritta che dai piedi della collina sale scavalcando burroni, in parte riempiti e in parte superati con 2 ponti fino a raggiungere il piazzale antistante l'imponente **Palazzo Farnese**. uno dei più importanti palazzi dell'architettura rinascimentale-manierista. Il primo incarico per la progettazione venne affidato dal card. Alessandro Farnese al Sangallo, ma appena realizzata la base pentagonale con 5 bastioni angolari, i lavori vennero sospesi poiché il cardinale venne eletto papa Paolo III.

Fu il nipote Alessandro junior a riprendere i lavori affidando la realizzazione al Vignola il quale convertì l'austero progetto di una fortezza in una meravigliosa villa pentagonale a cui lavorarono i nomi più illustri di quel periodo.

- **San Martino al Cimino** : altro antico centro medioevale, a circa 560 metri di altitudine, costruito intorno all'Abbazia, che fu edificata ad opera dei monaci cistercensi di Pontigny.

La parte alta del centro dell'abitato, raggiungibile mediante due porte collegate dalla strada principale, conserva la chiesa e il secentesco Palazzo Doria Pamphili.

All'interno del secentesco Palazzo Doria-Pamphili, è possibile vedere una vera e propria rarità. Il soffitto a cassettoni della stanza da letto della marchesa Olimpia, ha una particolarità comune soltanto ad altri due palazzi in Europa, che è quella di potersi abbassare, tramite un sistema di carrucole, per ridurre il volume totale della stanza e favorirne il riscaldamento.

Al Borromini, fu affidata anche la ristrutturazione architettonica dell'abbazia e dell'intero borgo, ed in questo contesto hanno un particolare interesse architettonico le caratteristiche casette a schiera costruite all'interno del muro di cinta, che vengono definite ancor oggi un moderno "esperimento urbanistico" ante litteram.

I dettagli degli spostamenti fra i vari paesi li determineremo di comune accordo sul luogo. Sempre in loco valuteremo insieme l'opportunità, sulla strada del ritorno, di fare una deviazione e visitare il paese di **Calcata**, che al pari della più rinomata Civita di Bagnoregio, la "città che muore", è un paese altrettanto antico e malridotto ma meno catastrofico e cerca disperatamente, grazie ad un ristretto numero di artisti, di sopravvivere. Potrebbe essere un'interessante tuffo nel mondo dei nostri bisnonni.

Una testimonianza ancora viva di un mondo che fu.

"Accadrà in Ottobre"

12-13 Ottobre – S. Angelo in Vado ovvero L'appuntamento con la nostra storia

Già proprio così! Perché la storia del Club è strettamente legata alla tradizionale Mostra Nazionale del Tartufo bianco delle Marche, manifestazione che, quest'anno, giunge alla sua 50 edizione.

Non so come la collaborazione sia iniziata. Non ho trovato traccia nel nostro archivio ma resta documentato e certificato dalla numerazione progressiva che la nostra prima presenza risale ormai al "lontano" 1995.

All'epoca la Mostra era alla sua 32° edizione e noi, come Club, avevamo appena tre anni, muovevamo quindi i primi passi, e da allora di strada, con alterne vicende, ne abbiamo fatta tanta.

Sono quindi diciannove anni, che Club e Mostra camminano insieme, e per noi, in pratica, quasi da sempre.

S. Angelo e la sua Mostra sono per noi come gli amici d'infanzia più stretti, quelli con i quali si sono vissuti gli anni migliori della gioventù e che quindi non si possono né si debbono cancellare.

Resta quindi un impegno non solo morale ma anche affettivo quello di esserci anche quest'anno, particolarmente difficile per tutti, non solo per noi, ma, ci dicono, anche e soprattutto per gli organizzatori, considerato che la "scarsella" degli sponsor, sempre più vuota, quest'anno pare sia stata meno munifica del solito.

A prescindere da tutte queste considerazioni resta il fatto, per coloro che non le avvertissero come "impegno sodale" perché nel Club ci sono da poco tempo e non ne hanno ancora compreso lo spirito, di considerare l'uscita a S. Angelo come una delle tante occasioni sulle quali si è soliti incentrare un evento tanto per stare insieme a prescindere dalla "location".

Un'occasione dove la motivazione principale sarà, ancora una volta, lo stare insieme, per costruire, con la collaborazione di tutti, una nostra festa questa volta allargata a quanti, camperisti come noi e per di più "forestieri", vogliono dividerla. Il programma dettagliato della Mostra è già su Internet (www.mostratartufo.it) mentre quello specifico del Club lo troverete sul prossimo numero.

“Accadrà in Ottobre”

Ottobre il mese delle castagne

Quando l'autunno indora ed arrossa i nostri boschi dell'appennino non è solo la stagione del tripudio di colori dalle tonalità calde e rilassanti ma è anche la stagione dei frutti di bosco dei funghi per intenderci ma soprattutto delle castagne.

Se per i primi occorre una passione quasi sviscerata oltre una "conoscenza" quasi professionale per evitarne non solo le delusioni ma principalmente i pericoli, per le seconde ci vuole solo costanza, voglia di camminare e tanto amore per la natura.

Già da qualche anno per far fronte ad una diffusa richiesta abbiamo inserito nelle uscite di questa stagione almeno una dedicata alla raccolta o alle sagre che, in giro per l'Italia, moltissimi piccoli centri di montagna dedicano a questo prelibato frutto. Proprio a sottolineare quanto siano di gradimento dei Soci, queste uscite vedono, di norma, sempre una partecipazione superiore alla media. E' quindi gioco forza proporre una uscita completamente dedicata alla "castagna". Inizialmente avevamo pensato visitare **Caprese Michelangelo**, patria del Buonarroto, che a fine Ottobre organizza quella che a loro dire :

"E' ormai una delle sagre più famose e conosciute del centro-Italia, con tema castagne e marroni, e questo non stupisce dato il prestigio dei nostri frutti, ma è anche qualcosa di più di una sagra paesana gastronomica." La presentazione vista su Internet ci è sembrata abbastanza allettante ma...

Ma l'amministrazione comunale che insieme alla Pro Loco organizza l'evento non ci ha dato nessuna garanzia per poter parcheggiare. Ci metterebbe a disposizione gli spazi sufficienti ad accoglierci **solo se non piove o non ha piovuto nei giorni immediatamente precedenti** l'evento perché, avrebbe dirottato le auto in parcheggi ricavati nei campi!. Ma se piove i parcheggi "buoni" li riservano alle auto!!! A nulla sono valse le nostre insistenze per cui abbiamo preso in considerazione l'offerta di andare a :

Smerillo (km. 167)

Comune che fa parte del circondario montano di Amandola. Il paese è a 806 m s.l.m. arroccato su uno sperone roccioso a metà strada tra i Monti Sibillini e il mare Adriatico. Nel medioevo era un castello pari in dignità con Fermo. Restano di questa antica grandezza i ruderi delle mura di cinta del castello, la porta nord e il "cassero".

Il paese oggi è rinomato per il "cinema all'aperto a ferragosto" e per la "**Castagnata in piazza**" che si tiene la terza domenica di ottobre (**19-20 ottobre**).

Ma, in tema di castagne non ci arrendiamo!

Infatti per venire incontro ai desiderata di alcuni Soci stiamo prendendo contatti con:

Piancastagnaio (Km.240)

I primi giorni di novembre si tiene la più antica e importante **festa della Castagna**, nel Monte Amiata.

Dal 1967 ogni anno, i suoi festeggiamenti avvengono a cavallo tra gli ultimi giorni di ottobre e i primi giorni di novembre, in occasione della settimana della Festa dei Santi (1 Novembre).

Il nome della festa "il Crastatone" deriva dalla parola "crastata", il nome in dialetto, che rappresenta la caldarrosta.

Comunque tutti i dettagli dell'**operazione castagna** li pubblicheremo sul **prossimo numero**.

Informazione

21-22 settembre A PARMA il Salone dei Camper

In questo week-end chiude quella che viene considerata "**la seconda manifestazione europea del caravanning e del turismo en plein air**".

Dopo quella di Dortmund (Germania) Parma, che da qualche anno sostituisce Rimini, è e resta la migliore manifestazione nazionale del Plein-air alla quale partecipano la totalità dei produttori europei di veicoli ricreazionali, i più importanti marchi della componentistica e dell'accessoristica. E' la miglior vetrina per vedere, conoscere ed apprezzare tutto il nuovo del nostro ambiente. Il tutto è accompagnato da una sezione dedicata al turismo, che consente di fruire di spunti e suggestioni innovative e da una nutrita presenza di prodotti editoriali in grado di indirizzare, consigliare, guidare esperti e nuovi estimatori di questo life-style.

Aperta dalle ore 09.30 alle ore 18, la Fiera offre l'opportunità di parcheggiare in un'ampia area antistante agli ingressi del Salone del Camper, attrezzata, tra l'altro, con 300 allacciamenti elettrici e camper service per soste di lungo periodo.

Tariffe giornaliere parcheggi: Automobili: 5,00 €. Camper: 8,00 €, Aree di sosta attrezzate con allaccio elettrico: 15,00 € (24h). Si consiglia la prenotazione.

Parma: Viale delle Esposizioni 393A -**GPS: N 44 50.760 E 10 18.190**

NOTA: causa le recenti variazioni nella toponomastica della zona, se il vostro navigatore non è aggiornato dovrete utilizzare il vecchio indirizzo Via F. Rizzi, Baganzola – Parma.

ACQUISTA IL TUO BIGLIETTO A PREZZO RIDOTTO PER IL SALONE DEL CAMPER.

E' aperta la biglietteria online del Salone del Camper. **Approfittane subito!**

LINK: <http://biglietteria.fiereparma.it/bweb/dettMan.php?idMan=1413&idIn=521ef889627db>

USCITA A FORLIMPOPOLI

Ciao amici, questa è stata una uscita che, partita in sordina come tutte le altre, ha avuto o avrebbe dovuto avere un risvolto speciale. Tutto aveva avuto inizio quindici giorni prima quando Simone contatta me e Sergio e ci propone di uscire insieme a cena al Pesce Azzurro. Ci incontriamo verso le otto e durante la cena ci mette al corrente di un progetto per il quale richiede nostro aiuto. Lo ascoltiamo attentamente e subito accettiamo. Da qui parte l'avventura, che tradotta vuol dire: "*Vogliamo fare una piccola festa in occasione del 50° anniversario di nozze di LIDIANO e BIANCA*". La location della festicciola sarà, per l'appunto, l'uscita di Forlimpopoli la cui data coincide con il loro anniversario.

Simone, che ha contattato Valeria, la figlia dei festeggiandi, per avere alcune foto d'epoca, imposta in un simpatico book fotografico, una specie di "revival" di immagini, al nostro amico Cerioni, che collabora anche nella "ottimizzazione" delle

foto viene affidato il compito di realizzare una targa con dedica, mentre Maurizio, il nostro socio pittore, si impegna a disegnare un bellissimo ritratto a matita prendendo spunto da una loro foto di gioventù. Nel progetto vengono coinvolte anche alcune mogli per la produzione di dolci, così Fiorisa, Cesarina, Carla, Magda ed io ci troviamo impegnate nei preparativi culinari. Tutto parte nel massimo segreto e con un grande entusiasmo. Finalmente giunge il fatidico giorno della partenza, venerdì 21/06 chiamo Lidiano per sapere se qualcuno parte in quel pomeriggio e in quella circostanza scopro che, quasi certamente, lui sarà solo perché Bianca non sta bene. Rattristata e dispiaciuta, chiamo subito Simone per metterlo al corrente dell'imprevisto e anche lui ne è molto dispiaciuto. Il nostro progetto rischia di arenarsi. Febbrilmente contattiamo Valeria che ci conferma la cosa ma ci rassicura dicendo che se Bianca si sentirà meglio ci raggiungerà con la domenica a pranzo. Pur un po' mogli nel pomeriggio partiamo e raggiungiamo Forlimpopoli dove ci sono già Antonio e Romano. Poco dopo arriva anche Lidiano e, come previsto, è solo. Ceniamo, poi andiamo a fare una passeggiata in centro dove c'è già un grande movimento per la preparazione della festa Artusiana che inizierà l'indomani, sabato sera.

Verso le 23 tutti a nanna. Il mattino seguente siamo pronti per un giro della piccola città. Comincia a far caldo, finalmente è esplosa l'estate, il sole già alto picchia forte sui nostri corpi ancora non abituati a tanto calore. Mentre ci incamminiamo chiamo al telefono Bianca che mi conferma ancora il suo malessere. Passo parola. Siamo tutti rammaricati perché vediamo sfumare di nuovo il nostro progetto, ma mai disperare. Simone ed io cerchiamo di escogitare un piano di riserva per portare a termine e dare un senso al nostro lavoro. Ma la difficoltà sta nel fatto che la serata è già stata programmata per andare ad assaggiare le specialità della cucina dell'Artusi. Bisogna cambiare programma. Pensa e ripensa alla fine proponiamo al presidente di cogliere l'occasione di fare la classica tavolata tra i camper per una cena tutti insieme per "chiudere" sul campo il ciclo delle uscite. All'inizio è perplesso poi, di fronte alla nostra insistenza accetta, e si cambia il programma. L'ha bevuta!!! In quattro e quattr'otto, di soppiatto corriamo ad acquistare un po' di cibarie in aggiunta a quelle che avevamo già, perché adesso era una cena che dovevamo organizzare e non più un piccolo buffet.

Siamo in molti, tutti danno una mano e fanno la loro parte ed alla fine la cena viene consumata in piena allegria, come sempre, senza che traspaia minimamente tutta la macchinazione che ci sta dietro.

Dopo dolci caffè e digestivi Lidiano nel momento di salutarci ci comunica che non può fare a meno di ritornare a casa perché l'indomani è il suo 50° anniversario di matrimonio. Noi da consumati attori, "restiamo sorpresi" ed esultando facciamo gli auguri come scopriremmo appena in quel momento la notizia. Poi con la massima faccia tosta cogliamo l'attimo per donargli ciò che avevamo preparato: uno striscione a due piazze con su scritto " OGGI SPOSI" eseguito dalle figlie di Simone, la "targa" il "Foto-book" ed il "ritratto".

Questa volta il sorpreso e stupefatto, anzi commosso, è stato scipio, preso letteralmente in contropiede.

E' stato bellissimo e certamente lo sarebbe stato di più se Bianca fosse stata con noi. Eravamo venuti per la cena Artusiana, ma anche così è stato bello. Poi Lidiano

è partito, e noi, rassettato il tutto, facciamo un giro in centro dove c'è, come prevedibile, una marea di gente e confusione: chi beve, chi canta, chi mangia, è veramente un caos. Piano piano torniamo ai camper ed è già mezzanotte, quindi tutti a nanna. La domenica mattina ci aspetta una visita guidata per vedere la Rocca, il Teatro e la chiesa di S. Rufillo. La visita ovviamente non è stata molto impegnativa anche perché Forlimpopoli è veramente piccola. Ci fermiamo nell'ambito della "festa" per assaggiare le specialità Artusiane che avevamo "snobbato" la sera prima e nel pomeriggio, come sempre, iniziano le partenze per il rientro e la maggior parte di noi si dà appuntamento a "CASA GIOMMI".

Ciao a tutti

Lela.

... a proposito del Poggio

Per ringraziare Laura e Loris che per la quarta volta si sono prodigati per l'organizzazione della rinomata "**notte della sangria**" e non solo che, da sempre, caratterizza questa festa d'estate abbiamo fatto pervenire un piccolo pensiero floreale e Laura da perfetta padrona di casa ci ha fatto pervenire il seguente e-mail

*"Io invece vorrei ringraziare tutti voi per il gentile pensiero fattomi pervenire a casa. Grazie di cuore, ma non vi era assolutamente motivo. **A presto**., Laura "*

NdR : Inutile dire che su quell' **a presto** noi tutti ci contiamo molto anche se siamo un po' scettici vista l'impegnativa carriera politica che la nostra Laura ha intrapreso.

Non è che non ci fidiamo di Laura in particolare, ma è che non ci fidiamo dei politici in generale. Quindi ora cara Laura sta a te dimostrare che sei una "politica" diversa ed "a presto", anzi "alla prossima", come si dice in camperese, questa volta lo diciamo noi. Con affetto.

La Redazione

Area sosta Chiaromonte, Basilicata

Se qualcuno volesse visitare la Basilicata...questo è un ottimo approdo, in particolare per la visita al Parco del Pollino.

Massimo Dell'Acqua

Forlimpopoli e non solo...

Per il week-end del 22 e 23 giugno la meta del Pesaro Camper Club era Forlimpopoli: un paese in provincia di Forlì-Cesena che proprio in questi giorni ospitava la Festa Artusiana in onore del gastronomo e critico letterario Pellegrino Artusi. Uscita azzeccata per le nostre cuoche e cuochi ormai affermati e per l'ancora nascente Ricettario del Club. Il sabato mattina abbiamo fatto un primo giro in paese dove ci siamo imbattuti nei preparativi per la festa che da quella sera avrebbe movimentato la cittadina. Dopo un pranzo all'aperto, il pomeriggio si è basato sul completo relax di chi all'ombra della veranda chiacchierava o faceva un riposino, mentre io, Chiara ed Erica giocavamo con la palla ad un gioco da noi nominato "calciovolò". Ma durante questo fine settimana avrebbe dovuto avere luogo un'altra festa molto importante all'interno del Club: il 50° anniversario di matrimonio di Lidiano e Bianca. Il tutto è iniziato dalla curiosità di mio padre qualche settimana prima che,

sapendo dell'evento, ma non la data precisa, aveva chiamato la figlia di Lidiano per informarsi e con la sua complicità e quella di qualche altro socio per preparare anche un buffet, aveva messo su una vera e propria festa che si sarebbe dovuta svolgere la domenica 23 nel pomeriggio. Però purtroppo anche questa volta c'è stato l'imprevisto: Bianca non stava molto bene di salute e non è venuta e Lidiano aveva intenzione di tornare a casa il sabato sera. Si doveva trovare una soluzione e dopo essersi consultati si era deciso che con tutte le prelibatezze preparate per l'occasione avremmo fatto una cena tutti insieme nel parcheggio quella sera stessa e i regali sarebbe andato a consegnarli nei giorni successivi qualcuno in rappresentanza di tutto il Club. Così nel tardo pomeriggio si era provveduto a fare un po' di spesa da aggiungere a ciò che già avevamo e fatta una lunga tavolata tra i camper abbiamo cenato in compagnia. A fine mangiata non era avanzato quasi nulla e mentre stavamo sparecchiando, Lidiano era pronto per partire. Noi eravamo riusciti a non fargli capire nulla, ma lui prima di andare ci ha rivelato quello che tutti noi già sapevamo e noi, a primo impatto, abbiamo mostrato il nostro talento di attori che dall'inizio dell'uscita ci stava accompagnando. Poi, però, non abbiamo più resistito e mostrato il lenzuolo con la scritta "Lidiano e Bianca Oggi Sposi", abbiamo dato il via alla sorpresa. Gli abbiamo consegnato il pacco, che il "corriere" quella mattina ci aveva "consegnato", che conteneva alcune foto dei nostri "sposi" da giovani; poi, finalmente, i veri regali: una targa e un album con tutte quelle fotografie da parte di tutto il Club. Nonostante tutto, la "festa" era andata piuttosto bene e partito il Presidente, noi siamo tornati alla nostra uscita. Quella sera abbiamo fatto un giro tra i vari stand della festa e dopo un gelato, tutti a nanna! La mattina dopo ci attendeva la guida che ci ha mostrato la Rocca, il Teatro, Casa Artusi, la Chiesa dei Servi e la Basilica di San Rufillo, purtroppo da fuori causa messa. Fatto un ultimo giro in paese si era fatta ora di pranzo e alcuni si sono mossi per cercare un ristorante, mentre altri sono tornati ai camper. Nel pomeriggio, all'ombra delle verande, ancora riposo e chiacchiere, qualche sonnellino e un po' di cruciverba, misto a "calciovolò" e gavettoni hanno concluso anche questa uscita. Ormai finito giugno, ci prepariamo per le nostre tradizionali scampagnate di luglio... Alla prossima... e ancora Auguri a Bianca e Lidiano !!!

Giulia, 17 anni

si sedes non is

Ogni tanto, fermo restando l'impostazione generale della copertina di "**All'aria aperta**", che resta una costante nel tempo e che, caratterizzandolo, indica la continuità del nostro Club apportiamo, alla sua veste grafica, qualche piccola variazione per lo più cromatica.

Ai nostri lettori più attenti non sarà certamente sfuggito che da qualche anno, le "annate" vengono differenziate dal colore delle scritte che fanno riferimento al mese ed al numero della pubblicazione, oppure dalla cornice tricolore che ha riquadrato la copertina in riferimento ai 150 anni della nostra Repubblica ed il "rosone" che ci ricordava il nostro ventennale nel 2011. Sono state piccoli accorgimenti ed idee che sottolineano l'amore, l'attenzione e la cura che poniamo nella compilazione, spesso faticata e laboriosa, della pubblicazione che ogni mese vi porta le informazioni delle uscite da fare e il resoconto di quelle già fatte.

Dal numero di Settembre dello scorso anno compare anche una scritta, all'apparenza senza senso e per certi aspetti quasi misteriosa, la stessa che abbiamo usato per dare il titolo a questo articolo.

E' passata giustamente sotto silenzio, se non ché, qualche tempo fa, ha colpito la fantasia di un socio che ne ha chiesto la "spiegazione" e la sua ragion d'essere. Quindi, in occasione del suo primo compleanno spendiamo qualche parola per motivarne la presenza ed il significato.

In effetti la scritta un senso ed un significato lo ha e, per certi aspetti, ha anche attinenza con la nostra attività istituzionale.

Innanzitutto a guardarla bene è una frase che si può leggere da sinistra a destra e da destra a sinistra: "**SI SEDES NON IS – SI NON SEDES IS**".

Letteralmente significa: "**SE SIEDI NON VAI – SE NON SIEDI VAI**" che tradotto in "camperese" significa che "**se non ti muovi ti si ovalizzano le ruote**"

La scritta e la sua possibilità di essere letta in entrambe le direzioni è una "figura" ben conosciuta nella lingua italiana e va sotto il nome di "**palindromo**", ma l'originalità sta nel luogo dove è incisa e, soprattutto, nel suo significato che ben si adatta a noi camperisti, che del viaggiare, muoversi e scoprire le stranezze e le bellezze dei luoghi ne facciamo una prioritaria occupazione del nostro tempo libero.!

E' una frase antica che si trova incisa sulla soglia di un monumento particolare di Roma, la **Porta Magica** o **Porta Alchemica** che la redazione ha trovato quando, dovendo organizzare l'uscita di capodanno dello scorso anno, cercava angoli nascosti e strani per il nostro itinerario turistico. Ci era piaciuta e l'abbiamo voluta inserire nella nostra copertina come simpatico pro-memoria e beneaugurante viatico per tutti. Ed ecco spiegato l'arcano.

SALSICCATA 2013

Anche quest'anno il vicepresidente Giommi e la sua consorte ci hanno ospitato nel loro giardino per l'ormai tradizionale "Salsicciata" di inizio luglio; però in occasione della 6° edizione si è voluto modificare un po' il menù, non più a base di salsiccia, bensì un menù completo "**Maremonti**" con un primo di pesce e porcellino in porchetta. Così il 6 luglio l'area di sosta Giommi ha riaperto le porte ai camper del Pesaro Camper Club che sono arrivati sin dal mattino, ma i preparativi veri e propri sono iniziati con calma nel pomeriggio. Infatti verso le 16.30 i primi hanno iniziato a predisporre le luci per l'illuminazione e i loro tavoli per prendersi i posti migliori. Circa un'ora dopo Vincenzo era arrivato pronto per installare l'impianto della musica, mentre io e Chiara stavamo allestendo il bar, che, con il cambio gestione ora si chiama "**Bar Le Scintille**". Quando ormai erano arrivati tutti, verso 19.30, su ordine del padrone di casa, abbiamo aperto il bar e dato il via all'aperitivo, preparato dalla Lela.

Inutile dire che è andato letteralmente a ruba.

Nel frattempo i cuochi avevano buttato giù la pasta e in breve, dopo che tutti si erano messi a tavola, i camerieri hanno cominciato a servire i piatti pieni di penne al sugo di pesce (preparato ancora una volta dai "marinai fanesi", al secolo Lela e Sergio), che, con il sottofondo musicale della Big Vincent Band sono stati letteralmente divorati. Finito il primo, ma non ancora sazi, erano tutti in attesa del secondo: porchetta dei maialini di Savino. A concludere la cena i dolci portati dalle signore e a seguire un intermezzo a sorpresa...

Siccome nella precedente uscita i "festeggiamenti", come avrete letto in altra pagina erano andati non proprio bene, si è voluto fare i "bis" e così abbiamo colto l'occasione, visto che questa volta entrambi gli interessati erano presenti, per replicare gli auguri a Bianca e Scipio per i loro 50 anni di matrimonio. Il tutto

ovviamente a insaputa di Bianca, e vi posso assicurare che la sorpresa ha avuto l'effetto inizialmente sperato. Dopo che le vallette hanno ri-consegnato agli sposi la targa regalata dal Club, i ringraziamenti di rito e qualche lacrimuccia di commozione al suono dell'inno del camperista si è dato il via alla seconda parte della serata. Per la presenza di numerosi bambini, Vincenzo a voluto iniziare con un po' di Baby Dance, per poi continuare con degli scatenati balli di gruppo nuovi e classici e proseguire con il karaoke fino alle ore piccole.

Tutti i buoni propositi di tirare l'alba pian piano si sfumano, non solo perché i padroni di casa volevano ritirarsi nelle proprie stanze, altrimenti avremmo proseguito fino all'alba dato che c'era in ballo una colazione con cornetti compresi! Così, tra un "a gim a durmì!", un "buonanotte, buonanotte fiorellino", l'allegria brigata si assottiglia pian piano finché anche i più riottosi, erano le 2 passate, **ci siamo** decisi seppur contro voglia ad andare a riposare,!

Quelli che erano rimasti a dormire nell'area di sosta Giommi e non erano pochi, il mattino seguente, tutti sveglia presto, ed in men che non si hanno provveduto a ridare al giardino quell'aspetto con quale le amorevoli cure di giuliano e signora normalmente lo tengono e che l'onda dei barbari aveva un tantino sconvolto.

Poi tutti a casa, purtroppo...!!!!

Anche questa uscita è terminata, ma ci rallegra il pensiero che nei prossimi week-end ce ne attendono un'altra sicuramente belle!

Giulia, 17 anni

AVVISO IMPORTANTE AI SOCI : CHI HA UN INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA E' PREGATO DI COMUNICARLO URGENTEMENTE CON UNA MAIL A: pesarocamperclub@alice.it POTREMO COSI' RAGGIUNGERVI PIU' RAPIDAMENTE INVIANDOVI LE NOSTRE COMUNICAZIONI O QUELLE CHE RICEVIAMO DA ALTRI CLUB. MA SOPRATTUTTO CONSULTATE SPESSO LA VS CASELLA DI POSTA E, COMUNQUE, SEMPRE QUALCHE GIORNO PRIMA DELLE USCITE

La Sede, (Via Case Bruciate, Ex-scuola elementare)

R I A P R E

ai Soci i Giovedì 5 SETTEMBRE dopo le ore 21.

Puoi contattare il Club sul web

Infatti nel sito è stata inserita la pagina "Filo diretto", raggiungibile da menù, nella quale i Soci possono esprimere le loro considerazioni, osservazioni e suggerimenti sulle attività del Club e sul sito stesso.

GAGLIARDETTO



Il **mini-gagliardetto** esposto nella cabina del camper qualifica la tua appartenenza al Club.

Puoi richiederlo ai Consiglieri **OLIVA Denis e TOMBARI Simone.**

di questo numero sono state diffuse 180 copie.